



COMUNE DI DIPIGNANO

(Provincia di Cosenza)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21 del 28/09/2017

OGGETTO:

PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) - ART. 27 QUATER L.R. N. 19 - 2002 " PIANIFICAZIONE E CONSUMO DI SUOLO ZERO" COME MODIFICATA DALLA L.R. N° 40/2015 - ADOZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventotto del mese di settembre alle ore diciotto e minuti zero nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla Prima convocazione in sessione Straordinaria, seduta pubblica che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome		Presente
1.	GUZZO Guglielmo Sindaco	Sì
2.	NARDI Gianpaolo Vice Sindaco	Sì
3.	FITTANTE Giuliana Consigliere	Sì
4.	PASQUA Teresa Consigliere	Sì
5.	PALERMO Luigi Consigliere	Sì
6.	FUOCO Massimiliano Consigliere	Sì
7.	GAUDIO Eugenio Consigliere	Sì
8.	DIVOTO Vincenzo Consigliere	Sì
Totale Presenti:		8
Totale Assenti:		0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il Signor GUZZO Guglielmo, nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Dott. Dario POLICICCHIO.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti ai sensi dell'art. 49 D.L.vo 267/00 e s.m. i pareri:

IL CONSIGLIO COMUNALE



Comune di Dipignano

PROVINCIA DI COSENZA

OGGETTO:

PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) - ART. 27 QUATER L.R. N. 19 - 2002 " PIANIFICAZIONE E CONSUMO DI SUOLO ZERO" COME MODIFICATA DALLA L.R. N° 40/2015 - ADOZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.239 del 28/04/1998 è stata approvato il PRG ed il relativo Regolamento Edilizio del Comune di Dipignano, tuttora vigente;
- **Che** il Comune ha dato incarico all'RTP, con capogruppo l'arch. Pio CASTIELLO di redigere il PSC (Piano Strutturale Comunale) ed il REU (Regolamento Edilizio ed Urbanistico), giusta convenzione sottoscritta il 6.10.2011, con l'Amministrazione Comunale;
- **Che alla legge regionale 16 aprile 2002 n.19 sono state apportate importanti modificazioni ed integrazioni, che hanno introdotto rilevanti novità in materia di governo del territorio *ed in particolare, di recente, con la L.R. del 5 agosto 2016, n. 28 che ha apportato sostanziali modifiche alla procedura prevista dal precedente art. 27 (Formazione ed approvazione del PSC);***
- **Che** tra le novità più rilevanti apportate alla Legge Urbanistica Regionale, LUR, vi è la revisione degli attuali strumenti urbanistici di pianificazione, che stabilisce la promozione dell'uso razionale e dello sviluppo ordinato del territorio urbano ed extraurbano mediante il principio "consumo del suolo zero". E ciò salvaguardando la sicurezza degli insediamenti umani dai fattori di rischio idrogeologico, sismico. Consentendo alle aree ricomprese nell'attuale strumento urbanistico, PRG, di continuare ad essere utilizzabili ai fini edificatori purché non interessate da vincoli di natura tutoria quali il D.Lgs 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e il R.D. n. 3267 del 30 Dicembre 1923, che perimetra, quest'ultimo, il territorio vincolato per scopi idrogeologici e dallo stesso PAI introdotto dalla Legge 11 dicembre 2000, n. 365.

- **Che** con Delibera di Consiglio Comunale - n. 19 del 29/12/2015, il Comune di Dipignano aveva adottato il P.S.C. e R.E.U.;

- **Che** successivamente con la Legge Regionale n°28/2016, sul Burc n° 85 del 05/08/2016, è stato pubblicato l'aggiornamento della LUR 19 del 2002, che ha introdotto significative variazioni alle procedure di formazione ed approvazione degli strumenti urbanistici generali, nella fattispecie **l'art. 27 quater (Pianificazione a consumo di suolo zero)**, e **l'art. 65 (Termini di approvazione dei Piani Strutturali Comunali e disposizioni transitorie)** perfettamente attinenti all'attuale fase procedurale/urbanistica nella quale il PSC del comune di Dipignano è giunto;

- **Che** l'art. 27 quater (Pianificazione a consumo di suolo zero) ha introdotto, successivamente all'adozione del PSC nella LUR dalla citata Legge Regionale n.28 / 2016, la possibilità per i comuni di individuare gli obiettivi necessari per il perseguimento del principio di "consumo di suolo zero". Ciò al fine di non utilizzare ulteriori quantità di superfici del territorio per l'espansione del proprio abitato, superiori a quelle già disponibili e approvate nel vigente strumento urbanistico, PRG;

Considerato:

- **Che** dopo l'adozione del PSC e del REU, per come previsto dalla normativa urbanistica, sono state presentate numerose osservazioni, da singoli cittadini e da tecnici operanti nel territorio comunale, che hanno evidenziato sostanziali criticità al PSC adottato sia di carattere procedurale che tecnico urbanistico;

- Che in data 14/09/2016 il Comune ha istituito l'Ufficio del Piano, per ottimizzare le fasi gestionali del PSC comprendendo le attività di post-adozione comprese le osservazioni e la relativa gestione del territorio, avvalendosi dell'art. 71 bis della citata normativa urbanistica;

- **Che** queste osservazioni sono state, opportunamente, raccolte tutte nel "Registro delle Osservazioni", per come previsto sempre dalla normativa vigente. Che quest'ultimo è stato trasmesso all'RTP per le dovute analisi e le valutazioni sui contenuti delle Osservazioni prodotte;

- **Che** in data 11/10/2016 il capogruppo arch. Pio CASTIELLO ha trasmesso, in risposta a quanto richiesto da questa Amministrazione Comunale la "Relazione di Sintesi sui Contenuti delle Osservazioni all'Adozione del PSC e REU", accogliendo pienamente quanto evidenziato nelle "osservazioni" prodotte dai cittadini e dai tecnici operanti sul territorio comunale al PSC ;

- **Che** al redigendo PSC del Comune di Dipignano, per come previsto dal comma 2 bis. dell'art. 65 (Termini di approvazione dei Piani Strutturali Comunali e disposizioni transitorie) adottando, in coerenza con le disposizioni legislative nazionali in materia, la pianificazione a "consumo di suolo zero" e di cui al citato articolo 27 quater, quale premialità, non si applicheranno le

limitative disposizioni transitorie di cui al comma 2, lettera a) che conservavano validità limitatamente alle zone omogenee A) e B) e relative sottozone previste nei medesimi strumenti. Pertanto per il redigendo PSC, sono fatte salve le previsioni del previgente strumento urbanistico generale comunale, PRG, con persistenza/riattivazione delle zone omogenee comprese le C), D) e F) o comunque denominate, fino all'adozione dello stesso PSC e, comunque, non oltre il 30 giugno 2017;

- **Che**, conseguentemente, anche tutti i Piani Attuativi, comunque denominati, e gli atti di programmazione negoziata approvati dall'Amministrazione Comunale di Dipignano, conserveranno efficacia fino ai termini massimi previsti dalla normativa nazionale vigente.
- **Che** buona parte delle aree ricomprese nell'attuale strumento urbanistico, PRG, sono utilizzabili ai fini edificatori poiché non interessate, altresì, da vincoli di natura tutoria quali il D Lgs 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e il R.D. n. 3267 del 30 Dicembre 1923, che perimetra, quest'ultimo, il territorio vincolato per scopi idrogeologici e dallo stesso PAI introdotto dalla Legge 11 dicembre 2000, n. 365.
- **Che** alla luce di quanto valutato e sopra esposto, si può affermare correttamente che lo sviluppo urbano del Comune di Dipignano verrà ben delimitato, soprattutto nelle superfici e nei volumi edificati, ed edificando in considerazione dello strumento di pianificazione attualmente in vigore, il PRG. La perimetrazione degli ambiti urbanizzati ed urbanizzabili, di cui sopra, è riportata anche in unico elaborato grafico che rispetta fedelmente le superfici territoriali edificabili ed i volumi previsti dal PRG. In detto elaborato, firmato dal RTP e certificato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale sono quantificate ed individuate le Superfici utilizzabile al netto di aree non idonee per rischio PAI – R3/R4 ;
- **Che** l'attività di prossima pianificazione terrà nella dovuta considerazione l'utilizzo razionale del territorio e delle risorse in esso presenti, confermando le delimitazioni e le relative destinazioni di zona omogenee, distanze e rapporti attualmente in vigore, in applicazione del D.M. 1444/68, e riportate nel Regolamento Edilizio con annesso PRG. Ciò con le dovute e necessarie rivisitazioni degli indici e delle norme al fine di potere meglio riutilizzare tutte le aree non ancora edificate e proporre le eventuali rimodulazioni con le diverse localizzazioni di quelle non più rispondenti alla tendenza di espansione e sviluppo del territorio, nonché a quelle inibite da vincoli oggi ricompresi su aree inedificate;
- **Che** il redigendo PSC, Piano Strutturale Comunale di Dipignano, comunque in itinere, verrà meglio definito restando aderente al principio di "consumo di suolo zero". Pertanto, il Consiglio Comunale può seguire le procedure dell'adesione al suddetto principio, previsto dal comma 2 dell'art. 27 quater di cui sopra, e ciò entro il 31 dicembre 2016 e, comunque, prima della Delibera Consiliare di adozione definitiva del PSC comunale.

- Che l'Amministrazione Comunale ha comunicato le sue determinazioni circa il PSC all' RTP con capogruppo l'arch. Pio Castiello, che continuerà a curarne la redazione circa, precisando queste nuove ed ulteriori ed eventuali rielaborazioni per le motivazioni di cui sopra non comporteranno, comunque, nessun aggravio economico per le casse comunali.
- Che l'RTP, per le vie brevi, ha dato la disponibilità a sottoscrivere un disciplinare d'incarico, aggiuntivo rispetto a quello del 06/10/2011, con il quali si impegna, senza ulteriori costi aggiuntivi, a rielaborare il contenuto del PSC alla luce di quanto prescritto dall'art. 27 quater della LUR 19/2002;
- Che con Deliberazione della Giunta Comunale n° 81 del 22/12/2016 l'Amministrazione Comunale, per le ampie motivazioni di cui sopra, ha proposto la revoca dell'adozione del PSC - Piano Strutturale Comunale di cui alla Delibera C.C. n°19 del 29/12/2015, ed ha proposto al Consiglio Comunale, di aderire alla procedura "Principio di consumo di suolo zero", in applicazione dell'art. 27 quater della LUR n°28 del 5/08/2016;
- Che con Deliberazione della Consiglio Comunale n° 30 del 29/12/2016 l'Amministrazione Comunale, per le ampie motivazioni di cui sopra, ha revocato l'adozione del PSC - Piano Strutturale Comunale di cui alla Delibera C.C. n°19 del 29/12/2015;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale nr. 31 del 29/12/2016 "Adesione al principio di "Consumo di suolo Zero", ai sensi del 2 comma dell'art.27 quater della LUR 19/2002 e s.m.i."

VISTA la nota acquisita al protocollo dell'Ente al nr. 4984 del 21.09.2017 del Capogruppo Arch. Pio CASTIELLO, con la quale *"in esito alla nota regionale (Dipartimento Ambiente e Territorio) n°250553 del 31/07/2017 che comunicava a codesto Ente la presa d'atto dell'analisi ricognitiva ed alle successive interlocuzioni intercosse.."* trasmetteva, per i seguiti di competenza, il Documento Preliminare al P.S.C redatto sulla scorta della predetta Analisi ricognitiva e composto dai seguenti elaborati:

- 01 – QNS1 Stralcio QTR
- 02 – QNS2 Stralcio PTCP
- 03 – QNC Stralcio Piano Regolatore Generale vigente
- 04 – QAA Risorse Ambientali
- 05 – QAR Identificazione valutazione rischio
- 06 – QSR Risorse del territorio
- 07 – QSV Valori, risorse ed entità
- 08 – QMI Sistema insediativo
- 09 – QMR Sistema relazionale

- 10 – DSI Sistema infrastrutturale
- 11 – DCT Classificazione territorio
- 12 – DCL Condizioni limitanti
- 13 – DAT Ambiti territoriali unitari (ATU)
- 14 – DFR/a Raffronto PSC – PRG vigente
- 15 – DFR/b Raffronto PSC – Carta fattibilità
- 16 – F1 Relazione illustrativa
- 17 – F2 Regolamento edilizio ed urbanistico REU
- 18 – F3 Rapporto ambientale

TENUTO CONTO che l'elaborazione del Documento Preliminare del P.S.C., secondo quanto previsto dell'art. 27 della Legge Urbanistica Regionale nr. 19 de 16.04.2002 e ss.mm.ii., verrà esaminato in apposita Conferenza di Pianificazione, che sarà convocata secondo le modalità previste dal comma 5, art. 27 della sopracitata Legge Regionale;

VISTO il predetto Documento Preliminare del P.S.C. con gli elaborati annessi e ritenuto, ai sensi degli artt.27 e seguenti della Legge Urbanistica Regionale nr. 19 de 16.04.2002 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di dover procedere all'adozione del Documento Preliminare del P.S.C. con gli elaborati annessi al fine di consentire l'utile prosieguo dell'adozione amministrativa e l'avvio della Conferenza di Pianificazione prevista dall'art. 13 della Legge Urbanistica Regionale nr. 19 de 16.04.2002 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che la Legge Urbanistica Regionale nr. 19 de 16.04.2002 e ss.mm.ii., art. 27, comma 4 prevede che il Consiglio Comunale su proposta della Giunta Comunale, adotta il Documento Preliminare del P.S.C.;

CONSIDERATO che la Giunta Comunale propone l'adozione in Consiglio Comunale del Documento Preliminare del P.S.C. relativo alla formazione del Piano Strutturale Comunale e Regolamento Edilizio ed Urbanistico, ai sensi dell'art. 27, comma 4 della Legge Urbanistica Regionale nr. 19 de 16.04.2002 e ss.mm.ii.;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dai rispettivi settori ai sensi dell'art. 49, comma 1° e art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/00;

Per tutto quanto sopra,

PROPONE DI DELIBERARE

1. di Adottare il Documento Preliminare del P.S.C. relativo alla formazione del Piano Strutturale Comunale e Regolamento Edilizio ed Urbanistico, costituito dagli elaborati elencati nella parte motiva della presente deliberazione;
2. che gli elaborati elencati costituenti il Documento Preliminare del P.S.C., anche se materialmente non allegati, al presente atto custoditi e disponibili in visione presso il Settore Tecnico fanno parte integrante

e sostanziale della presente deliberazione e che la suddetta documentazione sarà pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Dipignano all'indirizzo:

www.comune.dipignano.cs.it;

3. di dare atto che detta adozione del Documento Preliminare del P.S.C. non si configura come adozione del P.S.C. e di conseguenza non dovranno applicarsi misure di salvaguardia;
4. di dare atto che a seguito dell'adozione, ai sensi dell'art. 27 comma 5 della Legge Urbanistica Regionale nr. 19 de 16.04.2002 e ss.mm.ii., il Sindaco è autorizzato alla convocazione della Conferenza di Pianificazione;
5. di demandare al Responsabile del Settore Tecnico Urbanistica l'espletamento di ogni e qualsiasi ulteriore adempimento inerente e conseguente all'avvenuta adozione della presente deliberazione;

IL SINDACO

f.to DR. GUGLIELMO GUZZO

LA GIUNTA

f.to Ass. Gianpaolo Nardi

f.to Ass. Giuliana Fittante

f.to Ass. Teresa Pasqua

OGGETTO:

PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) - ART. 27 QUATER L.R. N. 19 - 2002 " PIANIFICAZIONE E CONSUMO DI SUOLO ZERO" COME MODIFICATA DALLA L.R. N 40/2015 - ADOZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata con allegata scheda dei pareri dei Responsabili dei settori interessati

Uditi gli interventi di seguito riportati:

Relazione il Sindaco che spiega che con l'adesione alla procedura di cui al 27 quater della L.r. 19 del 2002 si riesce a procedere in maniera più spedita nell'approvazione dello strumento urbanistico. Comunica che la Regione Calabria e i tecnici incaricati hanno espresso parere favorevole sul piano e ricorda che con la deliberazione odierna si adotta il documento preliminare per arrivare a un'approvazione definitiva entro la scadenza del mandato. Ringrazia i progettisti per l'attività svolta.

Interviene il Vicesindaco che ringrazia i progettisti e gli addetti degli uffici comunali per l'egregio lavoro svolto e ricorda come il Comune di Dipignano si trova in una fase più avanzata rispetto agli altri comuni che hanno scelto di ricorrere alla procedura di cui all'art. 27 quater.

Interviene l'arch. Stella che ricorda l'iter seguito dal PSC, soffermandosi in particolare sulla scelta di aderire alla procedura di cui all'art. 27 quater, che ha consentito una rimodulazione del vecchio strumento urbanistico, che viene adattato alle mutate esigenze e che consente di intervenire su delle aree prima precluse ad una serie di azioni.

L'Arch. Castiello ripercorre l'iter seguito dal piano, con l'adesione al 27 quater che consente un riallineamento di alcune situazioni che in precedenza erano impossibili da trattare. Analizza il principio di "consumo zero", la normativa di riferimento e l'iter da seguire.

Il Consigliere Divoto analizza le varie fasi del piano, che è stato adottato, poi disadottato e oggi nuovamente adottato. Ritiene che non si riuscirà a terminare l'iter entro questa legislatura, poiché sono previsti ancora una serie di passaggi importanti che richiedono tempo. Oggi, a suo avviso, si riparte da capo. Sostiene che il principio di consumo zero non sia reale, poiché si riprendono le possibilità già previste nel vecchio piano regolatore. Chiede più coraggio nelle demolizioni degli edifici fatiscenti, al fine di creare maggiori aree di verde pubblico. Nota che in nessun intervento è stato fatto riferimento all'urban center, che un ruolo importante deve svolgere in questa fase. Preannuncia il suo voto contrario poiché si è perso troppo tempo e chiede informazioni sui maggiori costi che il Comune dovrà sopportare a seguito della duplicazione delle attività richieste ai progettisti.

VISTI:

- IL D.L.gs. n. 150/2009
- IL D.L. n.174/2012, convertito in legge n.213/2012;
- IL D.L.gs. n.33 del 14-03-2012;
- La legge n.190 del 06-11-2012;
- IL D.L.gs. .267/2000;
- Il Regolamento degli Uffici e dei servizi e s.m.i.;
- IL D.L.gs. n.165/01 e s.m.i.;
- Lo Statuto Comunale;

Atteso il seguente esito della votazione

Consiglieri Presenti : 8

Consiglieri favorevoli: 6

Consiglieri Astenuti 1 (Gaudio)

Consiglieri contrari: 1 (Divoto)

DELIBERA

Di approvare, come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che ai sensi qui espressamente richiamata e confermata;

Con successiva unanime votazione favorevole resa nei modi e forme di legge, il Consiglio Comunale, riscontrata l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/2000;

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to: GUZZO Guglielmo

Il Segretario Comunale
F.to: Dott. Dario POLICICCHIO

IL RESPONSABILE DELL'AREA INTERESSATA-

Per quanto riguarda la regolarità tecnica, esprime parere: F A V O R E V O L E
NON FAVOREVOLE

Data: 25/09/2017 Il Responsabile del Settore
F.to: Antonello Stella

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: F A V O R E V O L E
NON FAVOREVOLE

Copertura Finanziaria SI NO

Data: 25/09/2017 Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to: Dott. Stefano PLASTINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Settore Amministrativo Risorse e Programmazione attesta che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal _____ ,

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Dipignano, lì 25/09/2017

Il Resp. Sett. Amm.vo R.P.
F.to: Dott. Stefano PLASTINA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Il Resp. Sett. Amm.vo R.P.
Dott. Stefano PLASTINA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 28/09/2017

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Dopo trascorsi i 10 giorni di pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Data: 28/09/2017

Il Resp. Sett. Amm.vo R.P.
F.to: Dott. Stefano PLASTINA